

Attacchi aerei israeliani distruggono il primo aeroporto dello Yemen

R21 renovatio21.com/attacchi-aerei-israeliani-distruggono-il-primo-aeroporto-dello-yemen

8 maggio 2025



Gli attacchi aerei lanciati dalle Forze di difesa israeliane (IDF) hanno «completamente messo fuori uso» l'aeroporto internazionale di Sanaa, la capitale dello Yemen, e hanno colpito altri obiettivi, ha annunciato martedì l'IDF.

La serie di attacchi contro obiettivi controllati dagli Houthi nel paese è avvenuta in risposta all'attacco missilistico balistico del gruppo ribelle all'aeroporto internazionale Ben Gurion, vicino a Tel Aviv, avvenuto domenica.

«I caccia hanno colpito e smantellato le infrastrutture terroristiche Houthi presso l'aeroporto principale di Sana'a, rendendolo completamente inagibile», ha dichiarato l'IDF. Ha aggiunto che sono state colpite anche diverse centrali elettriche e un cementificio.

Yemenis are working around the clock to rebuild Sanaa Airport, which the Israelis destroyed yesterday. We are ready to rebuild it 100 times, but we will never abandon Gaza, not even once. pic.twitter.com/KfyUgGmfBr

— Mohamad Al Shami محمد الشامي (@mamashami2) May 7, 2025

Le immagini che circolano online mostrano un denso fumo nero che si alza sopra Sana'a.

Israël a bombardé Sanaa, la capitale du Yémen. Surtout l'infrastructure civile — aéroport international, usines de ciments, etc. Hier c'était le sud et l'est du Liban, et bien sûr Gaza. Israël a le feu vert pour détruire et tuer où il veut, quand il veut.pic.twitter.com/dkX4hHbaT1

— Claude El Khal (@claudeelkhal) May 6, 2025

Gli attacchi di martedì hanno ucciso almeno tre persone e ne hanno ferite più di 30, secondo l'emittente televisiva Al Masirah, gestita dagli Houthi. Sono avvenuti meno di 24 ore dopo che Israele aveva bombardato il porto di Hodeidah, uccidendo una persona e ferendone decine.

L'emittente ha avvertito che gli ultimi attacchi potrebbero aggravare la crisi umanitaria nello Yemen, interrompendo i servizi elettrici.

Gli attacchi aerei rappresentano una brusca escalation delle ostilità tra le IDF e gli Houthi, presumibilmente sostenuti dall'Iran.

Come riportato da *Renovatio 21*, domenica, un missile Houthi ha colpito l'aeroporto Ben Gurion, ferendo sei persone e interrompendo brevemente il traffico aereo. Sembrava essere la prima volta che un missile Houthi raggiungeva la zona, nonostante le difese aeree del Paese. L'attacco ha suscitato una ferma condanna da parte delle autorità israeliane. Il gruppo islamico yemenita ha dichiarato si trattava di un missile ipersonico.

Gli Houthi hanno rivendicato la responsabilità, definendo l'attacco una risposta alla campagna militare israeliana a Gaza, lanciando l'allarme: «un blocco aereo totale» e hanno promesso di «prendere ripetutamente di mira gli aeroporti», in particolare il Ben Gurion.

Il gruppo sciita, che controlla gran parte dello Yemen occidentale, comprese Sana'a e Hodeidah, ha lanciato numerosi droni e missili contro il territorio israeliano e le navi mercantili del Mar Rosso nell'ultimo anno. Afferma che gli attacchi sono a sostegno dei palestinesi.

Dopo gli attacchi di martedì, gli Houthi hanno dichiarato che le azioni di Israele «non rimarranno senza risposta».